

ARMANDO NUGNES*

Metamorfosi dell'umano... e della teologia?

Per uno sviluppo dei percorsi
del Congresso Nazionale dell'ATI 2019

Muovendo dal Congresso dell'ATI tenutosi ad Enna nel settembre 2019 che ha evidenziato diversi contesti in cui emergono fattori di radicale trasformazione dell'*humanum*, il presente contributo prova a dimostrare come anche la teologia debba trasformarsi partendo da un approccio escatologico, il solo che possa farle ritrovare una visione profetica sull'umano in questo tempo.

Moving from the ATI Congress held in Enna in September 2019, that highlighted different contexts in which radical transformation factors of the humanum emerge, the article tries to show how theology should change itself starting from an eschatological approach, the only one that can help theology to find a prophetic vision of the human being at the present time.

1. La “crisi antropologica” e le sue narrazioni

La narrazione di una “crisi antropologica” in atto è un elemento ormai ricorrente e ampiamente condiviso nel dibattito pubblico a diversi livelli. La sua entità sembra assumere connotazioni di tipo radicale e irreversibile. Tale crisi, infatti, non si limita al semplice smarrimento di alcuni punti di riferimento etici che possano orientare un agire sociale condiviso, ma chiama in questione lo stesso modello di uomo, anzi, ancora più a fondo la stessa sussistenza della categoria di *humanum*. Po-

* *Docente di Teologia dogmatica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Luigi, armnugnes@inwind.it.*

** A partire da questo articolo, *Rassegna di Teologia* ospiterà nelle sue rubriche i contributi di soci dell'ATI che intendono sviluppare le principali piste di riflessione su cui lavora l'associazione, in particolare in vista del prossimo Corso di aggiornamento (dicembre 2020) e del prossimo Congresso nazionale (settembre 2021).